

Capacità fiscale dei Comuni delle Regioni a Statuto ordinario**Nota tecnica di lettura**

La presente nota tecnica illustra i risultati dell'aggiornamento della capacità fiscale per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario.

L'aggiornamento della capacità fiscale per il riparto del Fondo di solidarietà comunale (FSC) 2021 è stato effettuato in coerenza con i criteri di stima di cui alla Nota metodologica del 25 luglio 2017, adottata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 novembre 2017, e alla successiva Nota metodologica del 20 settembre 2018, adottata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 ottobre 2018, cui si rinvia per ogni dettaglio.

La stima considera l'anagrafica dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario esistenti al 1 luglio 2020 (6565 enti) e include per la prima volta la stima relativa al Comune di Mappano, istituito per scorporo di porzioni di territorio di alcuni Comuni limitrofi (Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Settimo Torinese e Leini). Al riguardo si rinvia ai criteri di stima riportati di seguito.

Nel complesso, la capacità fiscale 2021 per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario risulta pari a **25.626.247.595 euro**, come di seguito riepilogato:

Tabella 1
Capacità fiscale 2020 Comuni RSO

IMU std	11.974.733.509
Tax gap	317.855.584
Add.com	2.630.607.246
Tassazione rifiuti	6.664.942.415
Capacità residuale	4.038.108.841
Totale	25.626.247.595

in euro

Rispetto alla stima della capacità fiscale utilizzata per il riparto del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020 si rileva una differenza positiva di **93 milioni di euro** (0,4% del totale).

La principale novità riguarda l'inclusione del gettito standard della TASI nella capacità fiscale dell'IMU per effetto dell'unificazione dei due tributi e della nuova disciplina dell'IMU prevista dall'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge n. 160/2019.

L'aggiornamento della capacità fiscale dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO)

L'aggiornamento della capacità fiscale dei Comuni delle RSO, a metodologia invariata, è stato effettuato al fine di tenere conto dell'adeguamento della base dati all'anno 2017 e della neutralizzazione del peso della capacità fiscale relativa al servizio smaltimento rifiuti sul totale in base alla nuova stima dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione Tecnica dei fabbisogni standard nella seduta del 30 settembre 2020.

La base dati della capacità fiscale viene allineata all'anno 2017 al fine di utilizzare, nel riparto del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021, capacità fiscali e fabbisogni standard la cui base dati è allineata al medesimo anno.

La capacità fiscale dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario è costituita dal gettito standardizzato delle seguenti componenti¹:

- Gettito dell'IMU standardizzato con criteri specifici per ciascuna categoria di immobili che, come anticipato, include il valore del gettito standard della TASI, tributo che dal 2021 non è più in vigore. Il gettito standard dell'IMU rappresenta la componente più rilevante della capacità fiscale dei Comuni, essendo pari al 47% del totale complessivo;
- Tax Gap dell'IMU per i soli fabbricati diversi dall'abitazione principale, calcolato sulla base della differenza tra il gettito catastale ad aliquota standard (gettito teorico) e il gettito effettivo standardizzato;
- Gettito dell'addizionale comunale IRPEF standardizzato sulla base dei redditi imponibili per l'anno 2017, desumibili dalle dichiarazioni IRPEF presentate nel 2018;
- Capacità fiscale relativa al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che risulta derivata dalla nuova stima dei fabbisogni standard (servizio rifiuti);
- Stima econometrica della capacità fiscale residuale: è confermato l'utilizzo del modello esplicitato nella Nota metodologica adottata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 novembre 2017, fermo restando l'aggiornamento della base dati.

¹Si rinvia sul punto a quanto indicato nella nota metodologica (allegato B) al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 Luglio 2017.



Aggiornamento della stima della capacità fiscale

1) IMU

La legge di Bilancio per l'anno 2020 (legge n. 160/2019) ha ridisegnato la tassazione immobiliare locale con l'abolizione della TASI che viene incorporata di fatto nell'IMU per la quale si introduce una nuova disciplina (articolo 1, commi da 738 a 783, della legge n. 160/2019).

La normativa in esame ha proceduto quindi a una razionalizzazione e semplificazione della disciplina dei tributi immobiliari locali mediante l'unificazione di IMU e TASI anche alla luce della circostanza che, a seguito dell'esenzione delle abitazioni principali (non di lusso) dalla stessa TASI, i due tributi avevano per oggetto le medesime basi imponibili salvo alcune limitate eccezioni (terreni, fabbricati merce, fabbricati rurali).

Pertanto, la disciplina prevista dalla legge n. 160/2019 ha sostanzialmente confermato la normativa previgente in materia di IMU e TASI, in particolare per ciò che concerne la determinazione della base imponibile e la disciplina di agevolazioni e riduzioni di imposta.

Prima del 2020, considerando sia l'IMU sia la TASI, le aliquote di base e le aliquote massime previste erano le seguenti:

Tabella 2

Categoria Immobile	IMU	TASI	IMU + TASI	
	Aliquota di base	Aliquota di base	Aliquota di base	Aliquota massima
Abitazione principale (A1, A8, A9)	0,40%	0,10%	0,50%	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	esente	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati merce *	esente	0,10%	0,10%	0,25%
Terreni agricoli	0,76%	esente	0,76%	1,06%
Immobili ad uso produttivo (D) **	0,76%	0,10%	0,86%	1,06%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	0,76%	0,10%	0,86%	1,06%

* esenti anche da TASI dal 2022

** il gettito ad aliquota di base IMU è attribuito allo Stato

Le aliquote previste nella nuova disciplina dell'IMU e la manovrabilità al rialzo da parte dei Comuni sono previste secondo il seguente schema:



Tabella 3

Categoria Immobile	Aliquota base	Aliquota massima
Abitazione principale (A1, A8, A9)	0,50%	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
Fabbricati merce *	0,10%	0,25%
Terreni agricoli	0,76%	1,06%
Immobili ad uso produttivo (D) **	0,86%	1,06%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	0,86%	1,06%

* esenti dal 2022

** il gettito ad aliquota di base è attribuito nella misura dello 0,76% allo Stato

L'aliquota di base per ciascuna categoria di immobili è quindi costituita dalla somma delle previgenti aliquote di base IMU e TASI: in particolare, per gli immobili diversi dalle abitazioni principale, che rappresentano la categoria di maggior rilevanza ai fini del gettito, l'aliquota di base, pari allo 0,86%, è costituita dalla somma dell'aliquota di base IMU (0,76%) e TASI (0,1%).

Il carico fiscale effettivo sugli immobili dipende dall'applicazione dall'aliquota effettivamente deliberata che può essere stabilita nei limiti dello spazio di manovrabilità concesso ai Comuni. In tal senso, la nuova disciplina prevede una completa manovrabilità al ribasso con la facoltà per i Comuni di azzerare l'aliquota e una manovrabilità al rialzo identica a quella in vigore fino al 2019. L'unificazione di IMU e TASI non modifica pertanto il potenziale fiscale dei Comuni che, disciplinando opportunamente le aliquote, potranno ottenere dall'IMU lo stesso gettito derivante dalla somma dell'attuale gettito riscosso a titolo di IMU e TASI.

Per effetto delle modifiche sopraindicate il gettito standard dell'IMU è determinato dalla somma dei precedenti valori standard di IMU e TASI derivanti dall'ultimo aggiornamento della capacità fiscale.

Inoltre, si è proceduto all'aggiornamento della base dati all'anno 2017 per la categoria dei fabbricati diversi da abitazione principale che, rispetto al gettito, rappresenta la componente prevalente.



In particolare, i valori stimati nell'ultimo aggiornamento della capacità fiscale, basati sulla standardizzazione del gettito effettivo per l'anno 2015² proiettati alla base dati 2016, sono stati aggiornati mediante l'applicazione di un coefficiente che misura la variazione catastale avvenuta tra l'anno 2016 e l'anno 2017.

Prudenzialmente, il tasso di variazione stimato della base imponibile IMU viene considerato nella misura ridotta del 50%: nel complesso, rispetto alla stima della capacità fiscale applicata nel riparto del fondo per l'anno 2020, il valore dell'IMU standard registra un aumento molto contenuto per circa **3 milioni di euro** rispetto alla somma dei precedenti valori della capacità fiscale di IMU e TASI.

2) Tax gap

Il tax gap delle imposte immobiliari è determinato in base alla differenza tra il gettito standard teorico determinato in base ai valori catastali e il gettito ottenuto mediante la standardizzazione del gettito. Rispetto all'ultimo aggiornamento della capacità fiscale non si è proceduto ad alcuna variazione sostanziale considerato che risultano confermati i precedenti criteri di stima³. Si ritiene inoltre di confermare che ai fini della capacità fiscale il tax gap è considerato nella misura prudenziale del 10% rinviando in ogni caso alla metodologia indicata nella Nota adottata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 novembre 2017.

3) Addizionale comunale all'IRPEF

Riguardo all'addizionale comunale IRPEF, la standardizzazione viene effettuata applicando l'aliquota dello 0,4% alla base imponibile desumibile dalle dichiarazioni dei redditi IRPEF. Con la presente elaborazione i dati sono aggiornati alle dichiarazioni presentate nell'anno 2018 e relative all'anno d'imposta 2017 con una variazione positiva del relativo gettito standard, rispetto allo scorso anno, di **21,1 milioni di euro**.

²Si ricorda che risultano applicabili due metodi possibili per la determinazione del gettito standard mediante il *Representative Tax System* (RTS): il primo si riferisce all'applicazione dell'aliquota standard alle basi imponibili desumibili direttamente dai dati dell'archivio catastale (criterio RTS del gettito "teorico" standard) mentre il secondo consiste in una procedura di standardizzazione del gettito effettivamente riscosso dai Comuni (criterio RTS del gettito "effettivo" standard).

In considerazione degli errori/omissioni che potevano riscontrarsi applicando il primo criterio, con la stima approvata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 novembre 2017 è stato scelto il secondo criterio. In particolare, i potenziali errori sono di duplice natura: da un lato, si registrano alcune incoerenze qualora il gettito venga determinato su base catastale, dovute alle imprecisioni di fonte catastale; dall'altro lato, si evidenzia un possibile errore statistico nella determinazione dell'utilizzo degli immobili ai fini della distinzione tra abitazioni principali e non, effettuata utilizzando le informazioni derivanti dalla banca dati immobiliare integrata del Dipartimento delle Finanze (catasto-dichiarazioni dei redditi). Per tale ragione, risulta più opportuno utilizzare il metodo RTS basato sui dati del gettito effettivamente riscosso.

³Si registra una variazione di soli 13mila euro a seguito del riallineamento della stima per i Comuni di Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Settimo Torinese e Leini a seguito dell'istituzione del Comune di Mappano.



4) Capacità fiscale relativa al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

In linea con le precedenti stime si conferma la necessità di neutralizzazione del peso della capacità fiscale relativa al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sul totale, operata secondo la nuova stima dei relativi coefficienti di riparto dei fabbisogni standard⁴. In particolare, la neutralizzazione in esame assicura che i coefficienti di riparto dei fabbisogni standard e quelli della capacità fiscale per la componente rifiuti siano uniformi per ciascun Comune. La capacità fiscale relativa al servizio smaltimento rifiuti risulta quantificata in 6.665 milioni di euro con un incremento di **91 milioni di euro circa** rispetto al precedente aggiornamento della capacità fiscale.

In particolare, la capacità fiscale per il settore "raccolta e smaltimento rifiuti" deriva dall'applicazione dei coefficienti di riparto dei fabbisogni standard all'importo di 6.665 milioni di euro. Tale valore rappresenta il 26,01% della capacità fiscale totale e risulta pari all'incidenza del "servizio smaltimento rifiuti" sul totale del fabbisogno standard teorico delle funzioni/servizi fondamentali per l'anno 2017.

5) Capacità fiscale residuale

Con riferimento alla capacità fiscale residuale la stima allegata considera esclusivamente l'aggiornamento della base dati restando inalterata la metodologia utilizzata. In particolare, i coefficienti sono stimati mediante un modello econometrico che utilizza un panel di dati che va dal 2005 al 2015, mentre le variabili utilizzate in fase di applicazione sono state aggiornate all'anno 2017.

Le variabili aggiornate al 2017 sono:

- reddito mediano complessivo (in termini di scostamento dalla mediana nazionale);
- reddito complessivo medio della fascia di popolazione di riferimento (in termini di scostamento dalla mediana nazionale);
- valore medio complessivo degli immobili OMI al mq in stato normale (in termini di scostamento dalla mediana nazionale);
- pendolari entranti per abitante;
- presenze turistiche, media giornaliera per abitante.

Resta confermato anche l'utilizzo del correttivo finale applicato considerando come soglie il 25esimo percentile e il 70esimo percentile mentre il limite alla variazione della capacità fiscale residuale risulta pari a +80% e -80%.

⁴Il gettito della tariffa per "raccolta e smaltimento rifiuti" non andrebbe incluso nella capacità fiscale poiché risulta a totale copertura del costo. La "raccolta e smaltimento rifiuti" è stata invece inclusa – come da previsioni di legge – nel calcolo dei fabbisogni standard. L'esclusione di questa voce dalla capacità fiscale avrebbe condotto a una errata stima delle risorse perequabili.



Nel complesso la capacità fiscale residuale come aggiornata risulta pari a 4.038 milioni di euro con una riduzione di **-22 milioni di euro** rispetto all'ultimo aggiornamento della capacità fiscale.

Stima della capacità fiscale del Comune di Mappano.

Il Comune di Mappano è stato istituito nel 2013 per scorporo di porzioni di territorio di alcuni Comuni limitrofi (Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Settimo Torinese e Leini). L'istituzione del nuovo ente è rimasta temporaneamente sospesa a seguito del contenzioso sorto con gli altri Comuni interessati ed è divenuta operativa solo nell'anno 2017.

I precedenti aggiornamenti della capacità fiscale non includevano la stima del Comune di Mappano per mancanza di alcuni elementi essenziali alla valutazione, in particolare le variabili derivate dai fabbisogni standard.

Per il riparto del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020, al Comune di Mappano è stata applicata la procedura già prevista per gli anni 2018 e 2019, indicata nell'articolo 6 del DPCM 7 marzo 2018, rideterminando contestualmente la quota spettante ai Comuni di Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Settimo Torinese e Leini.

Considerato che l'aggiornamento alla base dati 2017 dei fabbisogni standard include anche il Comune di Mappano, con il presente aggiornamento è stata determinata anche la capacità fiscale del suddetto ente in misura complessivamente pari **a 2.261.939 euro**, secondo la metodologia di seguito indicata.

IMU e tax gap

Al fine di determinare il gettito ad aliquota di base dell'IMU per il Comune di Mappano e la conseguente rettifica dei precedenti valori standard degli altri enti interessati (Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Settimo Torinese e Leini) sono state analizzate le variazioni intervenute sia sul gettito (versamenti F24) sia sulla base imponibile catastale.

A decorrere dall'anno 2018 i dati del catasto includono il Comune di Mappano e le varie sezioni della relativa mappa catastale indicano il Comune di provenienza dei fabbricati.

D'altro canto stimare il gettito standard esclusivamente sui dati catastali rappresenterebbe una penalizzazione per il Comune di Mappano rispetto a tutti gli altri Comuni italiani per i quali la standardizzazione sul gettito consente di non includere nella stima della capacità fiscale immobiliare la quota relativa ai mancati versamenti se non per la quota residuale del 10% del tax gap. Si è pertanto ritenuto di dover calcolare il valore standard del Comune di Mappano mediante la standardizzazione dei versamenti IMU e TASI relativi all'anno 2019 che rappresentano i dati di gettito più completi. Fanno eccezione solo le componenti dell'abitazione principale e dei fabbricati stimate su base catastale per il loro valore residuale.



L'importo attribuito al Comune di Mappano è stato poi ripartito tra gli altri enti come rettifica in diminuzione. In particolare per i fabbricati diversi dalla prima casa il gettito standard attribuito al Comune di Mappano è stato poi ripartito in diminuzione dei gettiti standard degli enti di provenienza in proporzione alla base imponibile catastale dei fabbricati oggetto di variazione.

Per terreni e aree fabbricabili invece la rettifica in diminuzione dei gettiti standard dei quattro Comuni che hanno contribuito all'istituzione del Comune di Mappano è invece determinata in proporzione alle variazioni di gettito riscontrate, opportunamente standardizzate.

Una volta determinate le variazioni relative ai gettiti standard IMU e TASI, i relativi importi sono stati sommati al fine di ottenere la stima del gettito standard IMU per l'anno 2021 dei 5 Comuni in esame.

Di seguito una tabella riepilogativa della variazione dei gettiti standard per gli enti interessati:

Tabella 4 – Stima del gettito standard IMU del Comune di Mappano

Comune	IMU 2021	IMU+TASI 2020	Differenza
Borgaro T.	1.887.475	2.143.570	-256.095
Caselle T.	2.427.790	2.875.441	-447.651
Leini	3.034.925	3.106.721	-71.796
Settimo T.	6.243.674	6.323.406	-79.732
Mappano	855.274	0	+855.274
Totale			0

In euro

Dalla tabella si evince che le principali variazioni hanno riguardato i Comuni di Caselle Torinese e Borgaro Torinese che hanno attribuito al Comune di Mappano la maggior parte della base imponibile IMU relativa ai fabbricati.

Una volta determinata la stima standard IMU dal gettito si è proceduto alla stima del tax gap per il Comune di Mappano applicando la metodologia ordinaria basata sulla differenza tra il valore dell'IMU standard teorica da catasto e il valore dell'IMU standard da gettito per i fabbricati diversi dall'abitazione principale. Il relativo importo prudenzialmente ridotto nella misura del 10% risulta pari a 37.324 euro. Analogamente alla stima IMU per gli altri enti interessati è stata effettuata una riduzione del loro tax gap in proporzione alla diminuzione della loro base imponibile.

Altre componenti della capacità fiscale del Comune di Mappano

Per la stima delle altre componenti della capacità fiscale del Comune di Mappano, ovvero addizionale comunale IRPEF, capacità fiscale servizio rifiuti e capacità fiscale residuale, non sono stati apportati correttivi e risulta applicata l'ordinaria metodologia prevista per tutti gli altri enti essendo disponibili tutte le variabili necessarie per la valutazione.





Appendice

Tabella 1 – Componenti della capacità fiscale per Regione, valori assoluti, solo Comuni RSO.

REGIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
ABRUZZO	284.346.953	5.773.020	55.352.838	75.067.642	420.540.454	170.143.764	590.684.218
BASILICATA	73.788.549	2.721.063	20.413.923	21.301.183	118.224.718	47.701.161	165.925.878
CALABRIA	262.700.690	10.433.145	58.195.110	46.005.074	377.334.019	220.998.945	598.332.964
CAMPANIA	888.906.239	35.558.244	181.071.806	187.537.690	1.293.073.979	747.338.024	2.040.412.003
EMILIA ROMAGNA	1.229.118.637	20.553.568	272.838.627	434.089.184	1.956.600.017	681.909.775	2.638.509.792
LAZIO	1.593.358.834	64.050.665	311.545.165	615.142.457	2.584.097.121	939.114.165	3.523.211.285
LIGURIA	660.678.554	10.635.752	90.957.445	137.933.681	900.205.433	225.369.905	1.125.575.339
LOMBARDIA	2.402.277.432	52.846.128	636.615.130	1.045.942.230	4.137.680.920	1.051.582.219	5.189.263.139
MARCHE	308.151.885	5.117.801	75.843.908	108.451.260	497.564.855	210.393.001	707.957.856
MOLISE	58.801.641	1.764.432	11.348.265	11.771.807	83.686.144	30.451.677	114.137.821
PIEMONTE	1.102.751.989	24.845.206	251.978.974	383.578.581	1.763.154.750	522.124.544	2.285.279.294
PUGLIA	748.876.890	23.236.747	138.617.493	145.416.874	1.056.148.004	504.023.955	1.560.171.959
TOSCANA	1.039.595.028	26.220.215	204.904.292	321.670.664	1.592.390.198	603.018.186	2.195.408.384
UMBRIA	178.816.508	5.418.214	43.171.204	68.278.226	295.684.152	123.671.418	419.355.569
VENETO	1.142.563.679	28.681.383	277.753.067	435.922.289	1.884.920.418	587.101.676	2.472.022.093
TOTALE RSO	11.974.733.509	317.855.584	2.630.607.246	4.038.108.841	18.961.305.180	6.664.942.415	25.626.247.595

Tabella 2 – Componenti della capacità fiscale per Regione, valori pro capite, solo Comuni RSO.

REGIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
ABRUZZO	217	4	42	57	321	130	450
BASILICATA	131	5	36	38	210	85	295
CALABRIA	135	5	30	24	194	113	307
CAMPANIA	153	6	31	32	223	129	352
EMILIA ROMAGNA	276	5	61	97	439	153	592
LAZIO	271	11	53	105	440	160	599
LIGURIA	426	7	59	89	581	145	726
LOMBARDIA	239	5	63	104	411	105	516
MARCHE	202	3	50	71	327	138	465
MOLISE	192	6	37	39	274	100	373
PIEMONTE	253	6	58	88	405	120	525
PUGLIA	186	6	34	36	262	125	387
TOSCANA	279	7	55	86	427	162	589
UMBRIA	203	6	49	77	335	140	475
VENETO	233	6	57	89	384	120	504
TOTALE RSO	233	6	51	79	370	130	499



Tabella 3 – Componenti della capacità fiscale per fasce di popolazione, valori assoluti, solo Comuni RSO.

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	85.442.667	614.553	9.246.038	10.446.660	105.749.918	24.994.260	130.744.178
da 500 a 1.000	200.918.256	2.186.316	28.668.542	32.273.244	264.046.358	69.594.804	333.641.162
da 1.000 a 2.000	439.987.408	6.231.231	78.537.764	90.895.422	615.651.826	185.559.120	801.210.946
da 2.000 a 3.000	391.646.516	6.118.603	81.878.290	100.906.659	580.550.068	181.473.057	762.023.125
da 3.000 a 5.000	741.066.381	12.701.751	164.332.356	221.019.878	1.139.120.365	357.211.177	1.496.331.542
da 5.000 a 10.000	1.456.033.820	26.515.957	345.502.513	489.305.046	2.317.357.336	753.212.055	3.070.569.391
da 10.000 a 20.000	1.681.292.714	35.536.032	407.387.624	580.751.392	2.704.967.761	961.218.925	3.666.186.686
da 20.000 a 60.000	2.393.279.147	62.317.553	554.916.721	788.287.489	3.798.800.911	1.464.086.838	5.262.887.749
da 60.000 a 100.000	846.736.108	26.582.874	199.004.475	295.851.201	1.368.174.657	540.676.048	1.908.850.706
da 100.000 a 250.000	933.161.982	29.758.057	221.786.141	385.732.478	1.570.438.658	594.691.458	2.165.130.116
oltre 250.000	2.805.168.511	109.292.656	539.346.782	1.042.639.374	4.496.447.323	1.532.224.671	6.028.671.994
TOTALE RSO	11.974.733.509	317.855.584	2.630.607.246	4.038.108.841	18.961.305.180	6.664.942.415	25.626.247.595

Tabella 4 – Componenti della capacità fiscale per fasce di popolazione, valori pro capite, solo Comuni RSO.

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	413	3	45	50	511	121	631
da 500 a 1.000	306	3	44	49	402	106	508
da 1.000 a 2.000	244	3	44	50	342	103	445
da 2.000 a 3.000	215	3	45	55	318	99	418
da 3.000 a 5.000	211	4	47	63	324	102	425
da 5.000 a 10.000	204	4	48	68	324	105	430
da 10.000 a 20.000	199	4	48	69	320	114	434
da 20.000 a 60.000	207	5	48	68	328	126	454
da 60.000 a 100.000	211	7	50	74	341	135	475
da 100.000 a 250.000	243	8	58	100	408	155	563
oltre 250.000	340	13	65	126	545	186	730
TOTALE RSO	233	6	51	79	370	130	499



Tabella 5.1 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Abruzzo

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	366	3	38	29	435	114	549
da 500 a 1.000	315	3	37	31	386	104	490
da 1.000 a 2.000	264	3	37	33	337	105	442
da 2.000 a 3.000	194	4	37	37	271	107	379
da 3.000 a 5.000	164	3	38	44	250	95	344
da 5.000 a 10.000	170	4	37	42	253	107	360
da 10.000 a 20.000	242	5	38	50	334	150	484
da 20.000 a 60.000	204	5	45	67	320	139	460
da 60.000 a 100.000	175	0	58	89	322	141	463
da 100.000 a 250.000	282	9	52	99	442	172	614
TOTALE REGIONE	217	4	42	57	321	130	450

Tabella 5.2 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Basilicata

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	177	6	32	11	226	77	303
da 500 a 1.000	120	3	32	16	172	76	247
da 1.000 a 2.000	115	3	31	15	164	74	238
da 2.000 a 3.000	117	4	32	19	172	74	247
da 3.000 a 5.000	112	4	31	18	166	71	237
da 5.000 a 10.000	134	4	32	24	195	82	276
da 10.000 a 20.000	134	5	35	36	209	93	302
da 60.000 a 100.000	151	7	49	84	290	98	388
TOTALE REGIONE	131	5	36	38	210	85	295

Tabella 5.3 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Calabria

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	173	5	27	12	217	80	297
da 500 a 1.000	99	4	26	7	136	83	219
da 1.000 a 2.000	151	5	25	7	189	100	289
da 2.000 a 3.000	108	4	25	7	145	91	236
da 3.000 a 5.000	120	4	27	11	161	94	255
da 5.000 a 10.000	150	5	27	15	197	117	314
da 10.000 a 20.000	135	5	26	15	182	120	301
da 20.000 a 60.000	138	7	35	38	218	138	356
da 60.000 a 100.000	123	5	35	40	203	124	328
da 100.000 a 250.000	162	8	40	61	270	121	391
TOTALE REGIONE	135	5	30	24	194	113	307



Tabella 5.4 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Campania

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	162	4	29	9	205	84	289
da 500 a 1.000	163	4	31	17	215	100	315
da 1.000 a 2.000	127	4	28	10	168	90	258
da 2.000 a 3.000	148	4	29	16	197	102	299
da 3.000 a 5.000	143	5	30	16	194	102	296
da 5.000 a 10.000	162	5	30	24	221	117	338
da 10.000 a 20.000	137	4	28	22	192	114	306
da 20.000 a 60.000	139	5	30	28	202	121	323
da 60.000 a 100.000	147	6	32	37	223	124	346
da 100.000 a 250.000	179	8	38	62	287	143	430
oltre 250.000	196	10	37	58	301	185	486
TOTALE REGIONE	153	6	31	32	223	129	352

Tabella 5.5 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Emilia Romagna

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	741	5	43	40	829	158	987
da 500 a 1.000	499	4	51	53	607	139	746
da 1.000 a 2.000	415	4	52	62	533	139	673
da 2.000 a 3.000	381	4	53	67	504	132	636
da 3.000 a 5.000	287	3	54	73	418	128	546
da 5.000 a 10.000	234	2	57	84	377	126	503
da 10.000 a 20.000	243	3	60	92	398	131	529
da 20.000 a 60.000	310	3	60	94	468	167	634
da 60.000 a 100.000	234	4	60	89	387	147	534
da 100.000 a 250.000	266	6	64	109	445	177	622
oltre 250.000	371	11	74	131	587	176	763
TOTALE REGIONE	276	5	61	97	439	153	592

Tabella 5.6 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Lazio

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	304	3	38	40	385	126	510
da 500 a 1.000	213	3	38	41	295	99	394
da 1.000 a 2.000	182	4	39	42	266	94	361
da 2.000 a 3.000	169	3	37	40	249	86	334
da 3.000 a 5.000	159	4	38	47	248	96	343
da 5.000 a 10.000	170	5	41	57	273	97	370
da 10.000 a 20.000	183	5	41	58	287	112	399
da 20.000 a 60.000	195	7	43	63	308	120	428
da 60.000 a 100.000	217	9	44	75	345	113	458
da 100.000 a 250.000	174	7	49	92	321	133	454
oltre 250.000	357	16	65	150	589	210	799
TOTALE REGIONE	271	11	53	105	440	160	599



Tabella 5.7 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Liguria

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	573	4	41	45	663	130	793
da 500 a 1.000	498	3	46	56	603	123	726
da 1.000 a 2.000	542	4	48	62	657	139	796
da 2.000 a 3.000	464	4	52	74	594	115	709
da 3.000 a 5.000	581	6	56	87	730	147	877
da 5.000 a 10.000	495	5	55	87	642	140	782
da 10.000 a 20.000	693	7	56	89	846	177	1.022
da 20.000 a 60.000	494	6	51	72	624	150	774
da 60.000 a 100.000	237	9	59	91	396	132	528
oltre 250.000	317	8	67	103	495	147	642
TOTALE REGIONE	426	7	59	89	581	145	726

Tabella 5.8 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Lombardia

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	537	3	47	59	646	130	776
da 500 a 1.000	356	3	50	66	474	104	578
da 1.000 a 2.000	272	3	52	75	402	99	501
da 2.000 a 3.000	219	3	55	82	358	89	447
da 3.000 a 5.000	198	3	55	86	342	84	426
da 5.000 a 10.000	183	3	58	93	337	85	421
da 10.000 a 20.000	170	3	59	95	328	88	416
da 20.000 a 60.000	194	5	63	103	365	101	466
da 60.000 a 100.000	242	7	64	104	417	118	534
da 100.000 a 250.000	300	8	71	123	502	133	635
oltre 250.000	447	13	88	159	707	164	871
TOTALE REGIONE	239	5	63	104	411	105	516

Tabella 5.9 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Marche

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	403	0	41	40	484	112	596
da 500 a 1.000	186	1	40	44	272	110	382
da 1.000 a 2.000	195	1	43	49	288	114	402
da 2.000 a 3.000	160	2	43	52	257	101	358
da 3.000 a 5.000	206	2	46	64	318	118	436
da 5.000 a 10.000	172	2	47	68	288	114	402
da 10.000 a 20.000	195	3	47	69	314	136	450
da 20.000 a 60.000	217	4	52	73	346	151	497
da 60.000 a 100.000	219	4	57	83	364	194	558
da 100.000 a 250.000	224	10	59	107	401	136	536
TOTALE REGIONE	202	3	50	71	327	138	465



Tabella 5.10 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Molise

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	247	4	32	15	298	100	398
da 500 a 1.000	232	4	30	10	276	93	369
da 1.000 a 2.000	144	4	31	15	194	82	276
da 2.000 a 3.000	143	5	34	24	207	95	302
da 3.000 a 5.000	149	5	33	25	210	80	290
da 5.000 a 10.000	228	5	33	22	288	110	398
da 10.000 a 20.000	179	7	40	51	277	115	391
da 20.000 a 60.000	215	8	46	73	343	113	455
TOTALE REGIONE	192	6	37	39	274	100	373

Tabella 5.11 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Piemonte

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	410	3	50	63	526	122	648
da 500 a 1.000	352	3	52	69	477	112	589
da 1.000 a 2.000	284	3	54	73	414	100	514
da 2.000 a 3.000	223	3	55	77	358	98	456
da 3.000 a 5.000	245	3	56	83	386	99	485
da 5.000 a 10.000	214	4	54	83	355	96	451
da 10.000 a 20.000	219	4	58	87	367	100	467
da 20.000 a 60.000	224	6	59	91	380	118	498
da 60.000 a 100.000	210	6	56	87	358	129	487
da 100.000 a 250.000	204	8	63	112	386	101	487
oltre 250.000	303	11	64	104	482	172	653
TOTALE REGIONE	253	6	58	88	405	120	525

Tabella 5.12 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Puglia

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	389	16	36	31	472	201	674
da 500 a 1.000	283	8	27	8	326	99	425
da 1.000 a 2.000	159	5	30	14	207	106	313
da 2.000 a 3.000	152	4	33	24	213	104	317
da 3.000 a 5.000	182	4	29	15	229	126	356
da 5.000 a 10.000	165	3	30	19	218	121	339
da 10.000 a 20.000	171	4	32	25	232	119	351
da 20.000 a 60.000	183	5	33	28	249	120	369
da 60.000 a 100.000	204	8	35	38	285	119	405
da 100.000 a 250.000	162	8	41	72	282	127	409
oltre 250.000	278	13	49	96	436	179	614
TOTALE REGIONE	186	6	34	36	262	125	387



Tabella 5.13 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Toscana

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	737	9	48	68	861	180	1.041
da 500 a 1.000	351	5	44	53	453	145	597
da 1.000 a 2.000	369	6	48	58	480	160	640
da 2.000 a 3.000	392	6	48	64	510	153	662
da 3.000 a 5.000	351	7	47	66	470	164	634
da 5.000 a 10.000	297	5	51	76	429	147	576
da 10.000 a 20.000	244	6	53	79	382	137	519
da 20.000 a 60.000	259	6	55	83	402	160	562
da 60.000 a 100.000	273	7	56	88	424	181	606
da 100.000 a 250.000	217	6	56	98	377	156	533
oltre 250.000	377	15	68	122	581	203	784
TOTALE REGIONE	279	7	55	86	427	162	589

Tabella 5.14 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Umbria

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	315	0	47	59	420	127	547
da 500 a 1.000	393	2	41	42	478	110	589
da 1.000 a 2.000	218	4	42	50	315	109	424
da 2.000 a 3.000	226	4	44	55	329	126	456
da 3.000 a 5.000	196	4	43	59	302	118	421
da 5.000 a 10.000	186	6	45	67	304	131	435
da 10.000 a 20.000	190	5	46	67	309	125	434
da 20.000 a 60.000	203	6	49	71	328	144	472
da 100.000 a 250.000	207	8	54	103	372	158	530
TOTALE REGIONE	203	6	49	77	335	140	475

Tabella 5.15 – La capacità fiscale pro capite per classi di popolazione dei Comuni per Regione – Veneto

FASCIA DI POPOLAZIONE	IMU	TAX GAP	ACI	CFR	CFT senza RIF	RIF	CFT
da 0 a 500	513	4	54	71	642	147	790
da 500 a 1.000	447	4	50	65	566	126	692
da 1.000 a 2.000	289	3	51	67	411	112	523
da 2.000 a 3.000	232	3	50	66	351	104	455
da 3.000 a 5.000	226	3	50	73	352	105	457
da 5.000 a 10.000	210	4	53	81	348	93	441
da 10.000 a 20.000	198	4	54	85	340	107	448
da 20.000 a 60.000	220	6	59	90	374	125	499
da 60.000 a 100.000	262	9	72	121	464	126	590
da 100.000 a 250.000	346	14	68	117	545	178	723
oltre 250.000	298	13	65	114	490	172	662
TOTALE REGIONE	233	6	57	89	384	120	504



